



Pisa, 10 gennaio 2012

EVASIONE AL DON BOSCO DI PISA

A distanza di circa 18 mesi dalla scorsa evasione dei due albanesi, anche questa mattina all'alba altri due detenuti riescono a scappare dal carcere Don Bosco di Pisa.

L'evasione consumata ieri è stata anche questa volta come nei film: buco nelle mura della cella, lenzuola e agilità nel saltare ed arrampicarsi dal muro di cinta. Ma, al contrario dell'altra volta solo uno dei due evasi è riuscito ad allontanarsi, il detenuto nord africano saltando dal muro di cinta si è prodotto varie fratture e quindi subito arrestato. L'altro fuggitivo di origine campane è ricercato dalle forze dell'ordine.

Ennesimo evento negativo che testimonia sempre più le criticità del sistema penitenziario, a distanza di pochi giorni dal suicidio del detenuto di Sollicciano la situazione nelle carceri toscane sono sempre in prima pagina della cronaca nera dei giornali. Ormai da anni viene urlato a gran voce dal segretario generale della UILPA Penitenziari Eugenio Sarno la "situazione delle carceri italiane è esplosiva". La realtà pisana è lo specchio dell'anima della nostra amministrazione, manca di personale e i sistemi di allarme sono privi di manutenzione e quindi efficienti.

Coordinamento UILPA Penitenziari

Pisa